

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 915 del 20 luglio 2015

DEPURACQUE SERVIZI S.R.L. - Lavori di aggiornamento e perfezionamento tecnologico della linea di trattamento biologico di finissaggio della piattaforma autorizzata della Depuracque di Salzano. Comune di localizzazione: Salzano (VE). Procedura di V.I.A. e contestuale autorizzazione dell'intervento, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. 10/99 (D.G.R. 575/2013) e procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 26/2007.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale, autorizza l'intervento e rilascia l'autorizzazione integrata ambientale per il progetto dei lavori di aggiornamento e perfezionamento tecnologico della linea di trattamento biologico di finissaggio della piattaforma autorizzata della Ditta Depuracque di Salzano (VE), presentato dalla società DEPURACQUE SERVIZI S.R.L.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza acquisita con prot. n. 548898 del 23/12/2014;

Parere della Commissione Regionale V.I.A. n. 513 del 25/03/2015.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue.

In data 23/12/2014 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla Società DEPURACQUE SERVIZI S.R.L. con sede legale in via Roma, 145 - 30030 Salzano (VE)(P. IVA 02261620278), domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e contestuale approvazione ed autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. n. 10/99 (D.G.R. n. 575/2013), acquisita con prot. n. 548898 del 23/12/2014. Con la medesima istanza il Proponente ha provveduto a richiedere, per l'intervento in oggetto, il contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06.

Contestualmente alla domanda sono stati depositati, presso il Dipartimento Ambiente - Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA della Regione Veneto, la Provincia di Venezia e il Comune di Salzano, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale, comprensivo di sintesi non tecnica, e la documentazione relativa alla procedura di AIA, provvedendo a pubblicare, in data 23/12/2014 sul quotidiano "IL GAZZETTINO", l'avviso a mezzo stampa di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/99 e ss.mm.ii. (DGR n. 575/2013) in data 08/01/2015, presso la Sala Consiliare del Comune di Salzano.

Verificata la completezza formale della documentazione presentata, con nota prot. n. 26946 del 21/01/2015 la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA - ha comunicato l'avvio del procedimento a decorrere dal giorno 23/12/2014.

Nella seduta della Commissione Regionale VIA del 28/01/2015 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso. In data 24/02/2015 il medesimo gruppo istruttorio ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area interessata dall'intervento con la partecipazione degli enti e delle amministrazioni interessate.

Durante l'iter istruttorio non sono pervenute osservazioni e pareri, di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento.

Al fine dell'espletamento della procedura valutativa il gruppo istruttorio della Commissione Regionale VIA ha effettuato un incontro tecnico con la partecipazione degli enti e le amministrazioni interessate presso gli uffici del Settore VIA in data 11/03/2015.

Con riferimento alla verifica della relazione di valutazione d'incidenza ambientale dell'intervento:

- in data 21/01/2015 la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA ha trasmesso, con nota prot. n. 26911, la dichiarazione di non necessità della procedura di incidenza ambientale alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) al fine di acquisire un parere in merito;
- la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), con nota prot. n. 82517 del 25/02/2015 ha riconosciuto per l'intervento in oggetto la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi del paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 2299/2014.

Si dà atto inoltre che l'intervento, trattandosi di opere totalmente all'interno della volumetria esistente, non è soggetto a valutazione paesaggistica ai sensi del D.Lgst. 42/2004.

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'interventi, la Commissione Regionale V.I.A., è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e succ. mod. ed integr..

Ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Commissione regionale VIA, è stata integrata dall'Autorità Ambientale per l'AIA nella persona del delegato del Direttore del Dipartimento Ambiente.

Conclusa l'istruttoria tecnica con parere n. 513 del 25/03/2015, **Allegato A** al presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A., ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto in esame, riconoscendo la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura per la valutazione di incidenza ambientale, ai sensi del paragrafo 2.2 della D.G.R. 2299/2014, subordinatamente al rispetto di prescrizioni.

Nella medesima seduta del 25/03/2015, la Commissione Regionale V.I.A, integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 575/2013) e del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., tenuto conto del parere ambientale precedentemente reso, esaminati gli elaborati sotto il profilo tecnico, economico ed il cronoprogramma degli interventi allegato al progetto, facendo salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assenti di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, ha espresso ad unanimità dei presenti, parere favorevole all'autorizzazione del progetto "Lavori di aggiornamento e perfezionamento tecnologico della linea di trattamento biologico di finissaggio della piattaforma autorizzata della Depuracque di Salzano" presentato dalla Ditta Depuracque Servizi S.r.l., subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al citato parere n. 513 del 25/03/2015, **Allegato A** del presente provvedimento.

La medesima Commissione Regionale V.I.A., integrata, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 23 della L.R. n. 10/1999 e del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti della Sezione Regionale Tutela Ambiente, ed integrata dal delegato dal Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente, convocato ai sensi della DGR n. 16 del 14/01/2014 e della nota prot. 43451 del 31/01/2014, tenuto conto dei pareri favorevoli di compatibilità ambientale e di autorizzazione del progetto già resi, ha espresso all'unanimità dei presenti, parere favorevole in merito al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, subordinatamente al rispetto di quanto indicato nel citato parere n. 513 del 25/03/2015, **Allegato A** al presente provvedimento.

Si rileva infine che, fuori termine utile ai fini dell'istruttoria tecnica per la stesura del parere, **Allegato A** del presente provvedimento, è pervenuta la nota formulata dal seguente soggetto:

- Comune di Salzano (nota prot. n. 151938 del 10/04/2015).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 104/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 159/2011 e la Legge 190/2012;

VISTA la L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2299/2014;

VISTA la DGR n. 575/2013;

VISTO il verbale della seduta della Commissione regionale V.I.A. del 25/03/2015;

VISTA la Circolare del 31.10.2008, pubblicata nel BUR n. 98 del 28.11.2008 e la DGR n. 16 del 14/01/2014;

VISTO il parere n. 513 del 25/03/2015, **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO che il rilascio dell'autorizzazione a favore della società Depuracque Servizi S.r.l., è subordinato alle verifiche di legge a carico della società medesima, concernenti la normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011;

VISTO che la società Depuracque Servizi S.r.l. con sede legale in Via Roma 145 - CAP 30030 Salzano (VE) (P.IVA. 02261620278), è iscritta all'elenco (c.d. "white list"), di cui all'art. 1, comma 52 della L. n. 190/2012, dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, come individuati dall'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012, presso la Prefettura di Venezia, con scadenza 14/10/2014 e che la stessa risulta "in aggiornamento" da parte della medesima Prefettura, mantenendo pertanto la propria efficacia, come comunicato dalla medesima Prefettura di Venezia con nota prot. n. 8321/48/2014/AM del 11/02/2015;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 513 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 25/03/2015, **Allegato A** al presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale ed autorizzazione dell'intervento denominato "*Lavori di aggiornamento e perfezionamento tecnologico della linea di trattamento biologico di finissaggio della piattaforma autorizzata della Depuracque di Salzano*", presentato dalla Ditta DEPURACQUE SERVIZI S.r.l. (P.IVA. 02261620278) con sede legale in Via Roma 145 - CAP 30030 Salzano (VE) e del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il medesimo impianto;
2. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel parere n. 513 del 25/03/2015, **Allegato A** del presente provvedimento;
3. di autorizzare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art.23 della L.R. n. 10/99 e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 575/2013), l'intervento in oggetto, condizionatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel sopracitato parere n. 513 del 25/03/2015 (**Allegato A** al presente provvedimento) in conformità alla documentazione agli atti, costituita dall'istanza più n. 39 elaborati. E' fatta salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti;
4. di prendere atto della sussistenza della fattispecie di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi del paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 2299/2014, relativamente a piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, secondo quanto riportato nella Relazione Istruttoria redatta dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV);
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
6. di rilasciare alla Ditta DEPURACQUE SERVIZI S.r.l. con sede legale in Via Roma 145 - CAP 30030 Salzano (VE) (P.IVA. 02261620278), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - Titolo III-Bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale con le indicazioni di cui al parere n. 513 del 25/03/2015, **Allegato A** al presente provvedimento;
7. di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;
8. di prendere atto che la società Depuracque Servizi S.r.l. con sede legale in Via Roma 145 - CAP 30030 Salzano (VE) (P.IVA. 02261620278), è iscritta all'elenco (c.d. "white list"), di cui all'art. 1, comma 52 della L. n. 190/2012, dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, come individuati dall'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012, presso la Prefettura di Venezia, con scadenza 14/10/2014 e che la stessa risulta "in aggiornamento" da parte della medesima Prefettura, mantenendo pertanto la propria efficacia, come comunicato dalla medesima Prefettura di Venezia con nota prot. n. 8321/48/2014/AM del 11/02/2015;
9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, la presente autorizzazione cesserà di esplicare i suoi effetti comportando l'avvio, in autotutela, della procedura finalizzata alla revoca del relativo provvedimento;

10. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, e ss.mm.ii. l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata;

11. di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta DEPURACQUE SERVIZI S.r.l. con sede legale in Via Roma 145 - CAP 30030 Salzano (VE)(P.IVA. 02261620278, PEC: servizi@pec.depuracque.it) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Venezia, al Comune di Salzano, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia, alla Sezione Tutela Ambiente - Gestione Rifiuti, al Settore Tutela Atmosfera, alla Sezione Urbanistica, alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUVV);

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;

13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

14. di incaricare la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

16. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.